

Comune di Pian Camuno
Provincia di Brescia

Piano di Governo del Territorio: revisione n.1/2013

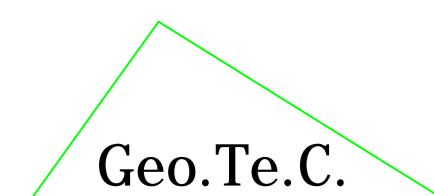
Aggiornamento della componente
Geologica, Idrogeologica e Sismica

del 30 novembre 2011 n. IX/2616 e smi

Carta di fattibilità delle azioni di piano
(aree urbanizzate e loro intorno: settore sud-ovest)

Dicembre 2013
Tavola 7 a
Scala 1:2.000

Dr. geol. Fabio Alberti



Geologia Tecnica Camuna
Via Alberti 3 - Darfo Boario Terme (BS)
tel. fax 0304 - 533637
e-mail: info@geotec-studio.it

collaboratori:
Dr. geol. Elisa Staffoli
Dr. geol. Francesco Basso

LEGENDA

Classi di fattibilità

- | | |
|---|--|
| 1 | CLASSE 1: FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI
Comprende le aree che non presentano particolari limitazioni a variazioni di destinazione d'uso e per le quali dovrà essere applicato il D.M. 14 settembre 2005 "Norme tecniche per le costruzioni" (cappi art. n.198) |
| 2 | CLASSE 2: FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI
Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate moderate limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Dovranno tuttavia essere rispettate le specifiche costruttive degli interventi edilizi e gli eventuali aggravi per la mitigazione del rischio.
Problematiche individuate
g - Aree con presenza di terreni fini aventi caratteristiche geotecniche mediocri
l - Aree potenzialmente interessate da fenomeni di caduta di blocchi (zone di accumulo a bassa pericolosità)
l' - Aree a pericolosità molto bassa che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali
n - Aree con presenza di falde a bassa profondità
q - Aree caratterizzate da pendenze da medie a basse
u - Aree a bassa pericolosità che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali |
| 3 | CLASSE 3: FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI
Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate.
Problematiche individuate
c - Aree comprese entro la Fascia C del PAI individuata da un limite di progetto tra le Fascie B e la Fascia C
d - Aree con fenomeni di ristagno superficiale d'acqua
e - Aree poste in prossimità di corpi di frana per deformazione gravitativa profonda di versante privi di evidenze di deformazioni recenti, ma potenzialmente riattivabili
h - Aree potenzialmente interessate da fenomeni di cadute blocchi (zone di accumulo a media pericolosità)
p - Aree caratterizzate da pendenze da medie ad elevate
f - Aree potenzialmente inondabili individuati con criteri geomorfologici
s - Aree con problematiche legate alla stabilità dei versanti, soggette a collasso, rottura o degradazione locale
w - Aree poste in corrispondenza di sinacce riferibili a fasce di trazione di frana per deformazione gravitativa profonda di versante privi di evidenze di deformazioni recenti, probabilmente inattive
z - Aree a pericolosità media che possono essere interessate da fenomeni di esondazione e trasporto in massa lungo i conoidi alluvionali |
| 4 | CLASSE 4: FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI
Comprende le aree nelle quali sono state riscontrate gravi limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per fatto pericolosità/vulnerabilità individuate. |

Perimetrazioni relative al Piano Straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato (L.267/98)

- ZONA 1**
- Delimitazione delle fasce fluviali relative al PAI**
Limite esterno della fascia C

Analisi sismica di secondo livello

- Delimitazione delle aree di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello (intesa area di fondazione e principali aree urbanizzate/urbanizzabili lungo il versante)
- Aree in categoria di suolo A (ampificazione sismica assente)
- Aree in categoria di sottosuolo B con Fa inferiore alla soglia B per entrambi i periodi di riferimento per effetto con periodo 0,5-1,5 s e analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'effetto della categoria B
- Aree in categoria di sottosuolo C con Fa inferiore alla soglia C per entrambi i periodi di riferimento per tutti gli edifici analizzati di terzo livello non necessaria, corretto l'effetto della categoria C
- Aree in categoria di sottosuolo B con Fa superiore alla soglia B solo per il periodo 0,1-0,5 s per effetto con periodo 0,5-1,5 s e analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'effetto della categoria B
- Aree in categoria di sottosuolo B con Fa superiore alla soglia C solo per il periodo 0,1-0,5 s per effetto con periodo 0,5-1,5 s e analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'effetto della categoria B
- Aree in categoria di sottosuolo C con Fa superiore alla soglia C solo per il periodo 0,1-0,5 s per effetto con periodo 0,5-1,5 s e analisi di terzo livello non necessaria, corretto l'effetto della categoria C
- Nell'ambito delle aree di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello, l'impiegazione per effetto sismico è sempre considerata da valori di Fa inferiori alla relativa soglia.
- All'esterno delle aree di applicazione dell'analisi sismica di secondo livello, è necessario fare riferimento alla carta PSL.

Zona di tutela delle opere di captazione ad uso potabile

- Limite della zona di rispetto

